



BANCA DI PESCIA E CASCINA ACCORDO PER ACCESSO VOLONTARIO AL FONDO DI SOLIDARIETÀ

Nel pomeriggio di ieri 15 dicembre, Organizzazioni sindacali, Banca di Pescia e Cascina e Capogruppo Iccrea hanno sottoscritto un accordo finalizzato all'attivazione delle prestazioni straordinarie del Fondo di solidarietà.

Il processo di agevolazione all'esodo verrà realizzato, su base volontaria, per coloro che matureranno i requisiti pensionistici entro e non oltre il **01/03/2029** e **riguarderà un numero massimo di 9 persone fino ad un importo complessivo di spesa di 1 milione di euro.**

Le uscite avverranno con due decorrenze, 5 lavoratori accederanno al fondo a far data dal 1 febbraio 2026, mentre i restanti accederanno con la seconda finestra del 1 novembre 2026.

➤ ai Lavoratori che in sede di firma della conciliazione così detta “tombale reciproca” verrà riconosciuto dalla Banca, per tutto il periodo di permanenza al Fondo, anche:

1. le condizioni bancarie riservate al personale in servizio;
2. il Valore di Produttività Aziendale (VPA), relativo al/ai esercizio/i del periodo in cui i dipendenti presteranno attività lavorativa;
3. il pagamento alla Cassa Mutua Toscana BCC del contributo di integrazione assistenza sanitaria e quello per Long Term Care (LTC);
4. un importo pari ai contributi che la Banca avrebbe versato al FPN dalla data di cessazione del rapporto di lavoro alla data di erogazione della pensione.

GLI ACCORDI, OLTRE A PREVEDERE QUANTO SOPRA RIPORTATO A FAVORE DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI CHE ACCEDERANNO VOLONTARIAMENTE AL FONDO, PREVEDONO DELLE TUTELA ANCHE PER GLI ALTRI:

➤ Come organizzazioni Sindacali abbiamo richiesto e ottenuto un adeguato ricambio generazionale, compatibilmente con l'operazione straordinaria di sistema che ha affrontato la Banca di Pescia e Cascina ad inizio anno con l'operazione “Pisa Fornacette”, a fronte delle uscite realizzate attraverso l'adesione alle prestazioni straordinarie del fondo, la Banca effettuerà un numero di assunzioni a tempo indeterminato nelle seguenti misure:

- a fronte di n.5 uscite n. 3 stabilizzazioni/assunzioni,
- a fronte di n.6 uscite n.4 stabilizzazioni/assunzioni,
- oltre le n.6 uscite n.5 stabilizzazioni/assunzioni.

A seguito della trattativa di Gruppo, le Rappresentanze Sindacali Aziendali hanno proseguito il confronto con la Dirigenza della BCC sulle materie di competenza aziendale.

Nel corso dell'incontro, le OO.SS. hanno chiesto e ottenuto i seguenti importanti risultati:

1) Introduzione della cosiddetta “tutela forte”:

A tutti i lavoratori che accederanno volontariamente al Fondo viene garantita l'erogazione dell'assegno straordinario fino alla decorrenza della pensione, anche qualora tale decorrenza dovesse subire modifiche successive all'accesso al Fondo per effetto di interventi legislativi.



2) Versamento Cassa Mutua Toscana per il personale in esodo:

È stato concordato il versamento alla Cassa Mutua Toscana, anche per il personale che accederà al Fondo esodo, della **particolarità regionale pari a 250 euro per dipendente**, importo che da quest'anno viene versato dalle BCC a livello regionale per garantire ulteriori e rilevanti servizi nell'ambito della **previdenza sanitaria integrativa toscana**.

3) Impegno al ricalcolo del VDPA 2025 al netto del Fondo:

L'Azienda si è impegnata a ricalcolare il VDPA relativo al 2025 **escludendo il costo del Fondo esodo**. In sintesi, l'onere sostenuto dall'Azienda per i colleghi che accederanno al Fondo **non avrà impatti negativi sul premio di rendimento dei colleghi che resteranno in servizio**. Un risultato che rappresenta un **unicum a livello nazionale**.

Su tutti questi temi esprimiamo un **forte apprezzamento** per l'apertura e per gli sforzi compiuti dalla BCC nel rispondere alle richieste delle Organizzazioni Sindacali aziendali. In una fase particolarmente delicata, successiva a un'operazione straordinaria di rilevante impatto e in un contesto in cui i costi – in particolare il **cost/income** – sono oggetto di grande attenzione, l'accordo raggiunto va a creare **valore aggiunto** nel solco delle tradizioni tipiche del Credito Cooperativo, sia per chi lascia l'Azienda, aderendo al Fondo esodo, sia per chi continuerà a lavorare in banca.

Nel corso dell'incontro odierno abbiamo inoltre ribadito la necessità di una **attenzione massima alla rete commerciale**, in un'ottica di **ricambio generazionale e nuove assunzioni**, avviando al contempo un confronto su una **formazione realmente esigibile**, anche attraverso formule innovative che possano prevedere l'attivazione di **specifiche modalità di smart working**.

A stretto giro la Bcc invierà a tutto il personale le disposizioni operative da seguire e, ovviamente le Rappresentanze Sindacali Aziendali, coadiuvate dai Coordinamenti Regionali Sindacali, rimangono a Vostra disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Un caro saluto.

Pescia, 16 dicembre 2025

Le Rappresentanze Sindacali Aziendali
Fabi – First Cisl – Fisac Cgil